



IL RUOLO DELL'IGIENISTA DENTALE NELLE AZIONI DI ADVOCACY NELL'AMBITO DI INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI PROMOZIONE ALLA SALUTE ORALE IN UN CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE PER PATOLOGIE DELLO SPETTRO AUTISTICO IN SOGGETTI DAI 18 MESI A 18 ANNI DI ETÀ.

Silvestrini M. - Pezzoli E. - Gianfelici D.

XXII Congresso Nazionale S.I.O.H. Napoli 28-29-30 Settembre 2023

I disordini legati all'autismo sono caratterizzati da diversi gradi di danneggiamento delle capacità comunicative, delle interazioni sociali e in limitati e ripetitivi pattern comportamentali. L'impatto delle patologie orali nei bambini con ASD è di notevole importanza dal momento che le cure odontoiatriche, soprattutto quelle più complesse, sono difficilmente eseguibili per la ridotta collaborazione del soggetto autistico.



L'obiettivo di questo progetto è quello di inserire la figura dell'Igienista Dentale nel team pluridisciplinare del Centro Ambulatoriale di Riabilitazione Specialistica Santo Stefano di Jesi (An) per soggetti con disturbo dello spettro autistico nell'età evolutiva, con lo scopo di promuovere la salute orale nonché generale attraverso l'implementazione di percorsi di formazione ed educazione, dove la parola chiave è, senza dubbio, la prevenzione. Il progetto ha previsto due incontri con genitori di bambini autistici e con il personale della struttura sanitaria con lo scopo di fornire loro nozioni di istruzione e motivazione all'igiene orale.



Organizzazione in rete



DISCUSSIONE

Dopo aver frequentato la struttura sanitaria per circa tre mesi per una fase preliminare di conoscenza delle figure professionali e delle attività svolte, successivamente sono stati coinvolti: 8 nuclei familiari, 3 caregiver, 1 educatore professionale, 2 logopediste, 1 assistente sociale, 1 neuropsicomotricista. Il progetto ha previsto due incontri con presentazioni di slides in power point con accenni all'anatomia del cavo orale e alle principali patologie ad esso correlate; focalizzato l'importanza della prevenzione primaria e secondaria. Sono stati mostrati e descritti strumenti di igiene orale domiciliare e consegnati diversi campioni di presidi dentali. Durante il primo incontro è stato consegnato un questionario cartaceo per ciascun nucleo familiare volto a comprendere le caratteristiche peculiari del bambino con ASD. La prima parte del questionario prende in considerazione i dati anagrafici ed anamnestici dei soggetti, nonché dati personali dei genitori. Poi seguono domande che riguardano le abitudini e le caratteristiche salienti dei bambini che influenzano il loro stile di vita, per concludere con una scheda di igiene orale ed alimentare. Alla luce dei dati raccolti, nel secondo incontro, svoltosi a 15 gg. di distanza dal primo, si è sollecitato il colloquio e il confronto con i familiari implementando una discussione riguardo ai dubbi e alle perplessità emerse, ri-motivando e stimolando la partecipazione anche del personale della struttura che ha mostrato una partecipazione attiva e carica di passione. L'efficacia del progetto è stata valutata attraverso la realizzazione di una piena compliance dei genitori riportando un feedback positivo riguardo l'importanza della prevenzione delle malattie del cavo orale.

CONCLUSIONI

L'Igienista Dentale rappresenta una figura professionale di "sentinella" sul territorio per la salute orale dei soggetti più fragili attraverso un'azione di "counselling". È importante pensare, proporre, pianificare strategie di intervento basate sulla sostenibilità e "fare rete" ("se vuoi andare veloce vai da solo, se vuoi andare lontano vai insieme"). Implementare la formazione del personale coinvolto nell'assistenza sanitaria rappresenta un momento fondamentale per realizzare interventi di "advocacy" e di "literacy" nell'ambito della promozione della salute senza barriere sociali-psicologiche-culturali.



"I bambini speciali sono come gli uccelli: tutti volano in modo differente. Tutti però hanno lo stesso diritto di volare"

